



## **STUDIO LEGALE LEONE-FELL & C. SOCIETÀ TRA AVVOCATI S.R.L**

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - **Palermo** - Via della Libertà n. 62 - 90143

Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955

[www.avvocatoleone.com](http://www.avvocatoleone.com) – [info@leonefell.com](mailto:info@leonefell.com)

P.IVA 06722380828

### **ATTO DI AVVISO PER PUBBLICI PROCLAMI**

**IN OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DEL 19 LUGLIO 2019, N. 4964/2019 RESA DAL TAR DEL LAZIO - ROMA, SEZ. III, NEL GIUDIZIO R.G. N. 5810/2019.**

I sottoscritti Avv.ti Francesco Leone (C.F. LNEFNC80E28D976S – francescoleone@pec.it; fax 091/7794561), Simona Fell (C.F. FLLSMN85R68G273D – simona.fell@pec.it; fax 091/7794561), Chiara Campanelli (CMPCHR81D68G273D, [chiaracampanelli@pec.studiolegalepoliteama.com](mailto:chiaracampanelli@pec.studiolegalepoliteama.com)) difensori della **Dott.ssa Teresa Lardo**, nata ad Avellino il 4 agosto 1990 e residente in Contursi Terme (SA), nella via G. Carducci snc, rappresentato, in base all'autorizzazione di cui all'ordinanza del 19 luglio 2019, n. 4964/2019 resa dal Tar del Lazio - Roma, sez. III nel giudizio R.G. n. 5810/2019,

### **AVVISANO CHE**

- l'Autorità adita è il TAR del Lazio – Roma, sez. III;
- il ricorso incardinato ha il seguente n. di r.g. 5810/2019;
- Il ricorso, presentato contro l'Università degli Studi di Salerno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha ad oggetto l'impugnazione del provvedimento prot. n. 87334 del 14 marzo 2019, con il quale l'Università degli Studi di Salerno ha rigettato l'istanza di immatricolazione ad anno successivo al primo al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, con esonero dal sostenimento del test di ammissione, previa valutazione del *curriculum studiorum* inoltrata da parte ricorrente

Con il ricorso sono stati impugnati i seguenti atti:

- il provvedimento, prot. n. 87334 datato 14 marzo 2019 e notificato a mezzo pec in pari data, avente ad oggetto «*Richiesta di iscrizione ad anno successivo al primo del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia Teresa Lardo*», con il quale l'Università degli Studi di Salerno ha rigettato l'istanza di immatricolazione ad anno successivo al primo al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, con esonero dal sostenimento del test di ammissione, previa valutazione del *curriculum studiorum* inoltrata da parte ricorrente; 2
- il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Salerno, emanato con D.R. 1 aprile 2008, Rep. n. 1043, da ultimo modificato con D.R. 10.09.2018, Rep. n. 6954

- il Regolamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, adottato dell'Università degli Studi di Salerno con D.R. 1 agosto 2018, REP. 6472;
- i Regolamenti degli Ordinamenti dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria dell'università degli Studi di Salerno;
- il Regolamento trasferimenti/immatricolazioni ad anno successivo al primo, emanato dall'Università degli Studi di Salerno;
- il bando di trasferimento/immatricolazioni ad anno successivo al primo, emanato dall'Università degli Studi di Salerno con D.R. Rep. n. 5191/2018 prot. n. 152587 del 27 giugno 2018;
- la graduatoria dei trasferimenti in ingresso al corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia - classe delle lauree lm/41 di cui al bando pubblicato con d.r. n. 5191/2019 - prot n. 152587 del 27/06/2018 e la parziale rettifica della stessa pubblicata il 14 dicembre 2018;
- il Decreto Ministeriale 26 aprile 2018 n. 337 con i relativi allegati, dettante *«Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale a.a. 2018/2019»*;
- ove occorra e per quanto di ragione, la graduatoria unica nazionale del concorso per l'ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'anno accademico 2018/2019, nonché dei successivi scorrimenti di graduatoria, pubblicati sul medesimo portale, ove interpretata nel senso che, anche per studenti da ammettere ad anni successivi al primo, non occorra la verifica della mera idoneità ma, ancora una volta, la collocazione in posizione utile;
- il bando di concorso per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato della facoltà di medicina e chirurgia per l'anno 2018/2019 dell'Università in epigrafe; 3
- tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

I motivi su cui si fonda il ricorso sono di seguito sintetizzati.

## **I. SULLA COMPETENZA TERRITORIALE DI CODESTO ECC.MO COLLEGIO.**

Con il presente ricorso, viene richiesto l'annullamento, non solo del provvedimento di rigetto dell'istanza di immatricolazione ad anno successivo al primo inoltrata da parte ricorrente, ma anche atti di rilevanza nazionale adottati dal Miur.

In particolare, viene richiesto a Codesto Ecc.mo Collegio di voler annullare il D.M. 337/2018 nella parte in cui prevede che i posti eventualmente non utilizzati nella graduatoria dei cittadini extracomunitari residenti all'estero, non potranno essere utilizzati a beneficio dei cittadini comunitari e non comunitari di cui all'art. 26 della legge 189/2002 in quanto appartenenti a contingenti separati e destinati a finalità tra loro distinte, non rientrando i posti riservati ai candidati cittadini extracomunitari residenti all'estero nella programmazioni dei posti di cui all'articolo 1 della legge n. 264/1999.

**Studio Legale Leone – Fell & C. s.r.l.**

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - Palermo - Via della Libertà n. 62 - 90143

Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955

[www.avvocatoleone.com](http://www.avvocatoleone.com) – [info@avvocatoleone.com](mailto:info@avvocatoleone.com)

P.IVA 06495860824

La redistribuzione di detti posti, non solo appartiene all'esclusiva competenza del Miur, ma, altresì, esplica effetti su tutto il territorio nazionale e pertanto, ai sensi dell'art. 13 c.p.a., non può non ritenersi territorialmente competente Codesto Ecc.mo Collegio.

Alla luce delle superiori argomentazioni, risulta evidente la competenza di Codesto Ecc.mo Collegio a conoscere la presente controversia.

**II. VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO – ECCESSO DI POTERE SOTTO IL PROFILO DEL TRAVISAMENTO DEI FATTI – ECCESSO DI POTERE PER ERRONEITÀ DEI PRESUPPOSTI – DIFETTO DI ISTRUTTORIA – DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – ECCESSO DI POTERE PER ARBITRARIETÀ ED IRRAZIONALITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA – VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 3, 33, 34, 36 E 97 DELLA COSTITUZIONE.**

L'impugnato provvedimento di rigetto è erroneo nella misura in cui vi è una valutazione positiva che, senza alcuna motivazione, non permette alla ricorrente di ottenere l'immatricolazione.

Difatti, il Regolamento didattico del cds di Medicina e Chirurgia pone come *condicio sine qua non* per ottenere l'immatricolazione ad anno successivo al primo, il riconoscimento di almeno il 50% del totale dei cfu mediamente previsti per gli anni antecedenti. Nello specifico, per poter essere iscritti al secondo anno di corso è necessario aver riconosciuto dalla Commissione competente almeno 30 cfu al primo anno.

Sennonché dalla piana lettura del verbale redatto dalla Commissione preposta alla valutazione delle carriere pregresse, nominata con D.D. rep. N. 6032/2018 ed integrata nella sua composizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 13 febbraio 2019, si evince come la ricorrente abbia avuto riconosciuti un totale di 50 CFU riconosciuti di materie presenti al primo anno nel corso di studi di Medicina e Chirurgia dell'Università di Salerno.

Nonostante la valutazione rispetti quanto previsto dal regolamento didattico dell'Ateneo - che, è opportuno ribadire, richiede per l'iscrizione al secondo anno il riconoscimento di soli 30 cfu - l'Università degli studi di Salerno, inspiegabilmente, ha ritenuto che la ricorrente non fosse « *in possesso dei crediti formativi universitari necessari per l'iscrizione ad anno successivo al primo* ».

E invero, l'Università riconosce 50 CFU su 30 richiesti dal regolamento didattico di corso di studi, ma non le permette di immatricolarla.

Pertanto, appare evidente come- nel caso di specie- fossero presenti tutti gli indefettibili presupposti previsti dall'Adunanza Plenaria e da Codesto Ecc.mo Collegio necessari per l'iscrizione al corso di laurea in medicina e chirurgia:

- 1) Presenza di posti disponibili
- 2) Numerosi cfu convalidabili
- 3) Possesso di una laurea magistrale in Odontoiatria.

Nonostante ciò, l'Università valutando positivamente il *curriculum studiorum della ricorrente* non le ha permesso di ottenere l'iscrizione al secondo anno.

### **III. SULLA SUSSISTENZA DI POSTI DISPONIBILI – OMESSA ISTRUTTORIA – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI FATTI – ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED IMPARZIALITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA EX ART. 97 COST..**

L'Università degli studi di Salerno, esitando una istanza di accesso presentata da questa difesa, con il provvedimento prot. n. 260597 del 14 novembre 2018 si è pronunciata in merito alla sussistenza di posti vacanti. Precisamente ha confermato la sussistenza di **264 posti vacanti**. L'Ateneo, infatti ha comunicato i seguenti dati: «- **A.A. 2017/2018: n. 131 posti disponibili per cittadini comunitari e non comunitari** legalmente soggiornanti in Italia di cui alla legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26: - 0 posti per cittadini extra comunitari;- per la suddetta coorte ci sono state **2 rinunce e 1 trasferimento in uscita...**; - **A.A. 2018/2019: n. 130 disponibili per cittadini comunitari e non comunitari** legalmente soggiornanti in Italia di cui alla legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26: - 0 posti per cittadini extra comunitari». Ebbene, sussistono numerosi posti ad oggi vacanti in seguito a rinuncia. Dalle affermazioni dell'Università appare cristallina la sussistenza di tali posti vacanti, tanto che l'Ateneo dichiara di coprire detti posti con il nuovo bando trasferimento (N.B. al precedente bando parte ricorrente non ha potuto prendere parte perché riservato ai soli studenti provenienti dal medesimo corso di laurea). Ma vi è di più. Oltre tali posti sussistono **altri 47 posti liberatisi nel corso degli anni in seguito ad abbandoni e trasferimenti in uscita**.

E invero, da uno studio condotto dall'università degli studi di Salerno – Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, elaborato dall'Ufficio Statistico di Ateneo e pubblicato sul sito istituzionale di Ateneo, si evince l'alto tasso di «abbandoni e rinunce durante il corso degli anni». Precisamente si evince la sussistenza di **n. 47 posti liberi**, così ripartiti:

- n. 17 per l'a.a. 2013/2014;
- n. 29 per l'a.a. 2014/2015;
- n. 2 per l'a.a. 2016/2017.

**Studio Legale Leone – Fell & C. s.r.l.**

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - **Palermo** - Via della Libertà n. 62 - 90143

Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955

[www.avvocatoleone.com](http://www.avvocatoleone.com) – [info@avvocatoleone.com](mailto:info@avvocatoleone.com)

P.IVA 06495860824

E' innegabile, dunque, la sussistenza di posti liberi presso il corso di laurea in medicina e chirurgia che l'Ateneo dovrebbe ridistribuire.

I suddetti posti non possono rimanere dismessi, ma devono essere utilizzati per l'immatricolazione ad anno successivo al primo di chi è in possesso dei requisiti normativamente richiesti.

Per consolidato orientamento giurisprudenziale, infatti, i posti in esame contribuiscono al soddisfacimento del fabbisogno di professionalità dello Stato ex art. 3, legge n. 264/1999 e, quindi, devono essere interamente utilizzati e anche redistribuiti ove non occupati.

E' stato in più occasioni affermato che *«l'amministrazione deve garantire il diritto dei candidati a frequentare il loro percorso di studi, in virtù della disponibilità dei posti rimasti non coperti»* (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ordinanza n. 2416 del 9.6.2017; T.A.R. Lazio – Roma, Sez. III Bis, 22 novembre 2017, n. 11567; TAR Lazio, sez. III, sentenze n. 11312/2017 e n. 11314/2017).

E' stato ribadito che il fabbisogno è un *«criterio che è chiamato ad operare nell'ampio mercato del lavoro a livello comunitario. Esso si raccorda a previsioni di inserimento lavorativo e professionale che - tenuto conto del lasso temporale di sei anni che separa il momento dell'iscrizione da quello del conseguimento della laurea - possono subire scostamenti e non si caratterizzano, quindi, per assoluta rigidità, per di più in presenza di limitate varianti quanto al numero delle iniziali immatricolazioni. (...)*

*Non è, infine, di secondario rilievo la circostanza che non tutti gli iscritti nei limiti del numero programmato conseguono il titolo di laurea, così che la capacità di assorbimento del sistema sociale e produttivo del numero dei laureati resta salvaguardato in presenza di un lieve incremento dell'aliquota inizialmente riservata agli studenti di area comunitaria»* (cfr. TAR Lazio, sez. III, 14 novembre 2017, n. 11312).

#### **AVVISANO INOLTRE CHE**

Ai sensi di quanto stabilito dal Giudice Amministrativo con l'ordinanza n. 4964/2019 pubblicata il 19 luglio 2019 che ha ritenuto *“Ritenuto, altresì, di dover ordinare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti coloro che figurano nella graduatoria dell'ateneo, autorizzando la notifica per pubblici proclami, sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - con indicazione, in sintesi, del petitum giudiziale, delle censure contenute nel ricorso, degli atti impugnati – incombente da eseguire nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica o comunicazione della presente ordinanza”;*

#### **AVVISANO INFINE CHE**

Al presente avviso è allegato il testo integrale del ricorso introduttivo e dell'ordinanza n. 4964/2019 emessa dal TAR del Lazio – Roma, sez. III.

**Studio Legale Leone – Fell & C. s.r.l.**

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - Palermo - Via della Libertà n. 62 - 90143

Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955

[www.avvocatoleone.com](http://www.avvocatoleone.com) – [info@avvocatoleone.com](mailto:info@avvocatoleone.com)

P.IVA 06495860824

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dovrà - in ottemperanza a quanto disposto dal Giudice Amministrativo - rilasciare alla parte ricorrente al seguente indirizzo pec **chiaracampanelli@pec.studiolegalepoliteama.com** un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione con la specifica indicazione della data in cui è avvenuta entro 30 giorni dalla ricezione del presente avviso.

Palermo – Roma, 23 Luglio 2019

Avv. Francesco Leone

Avv. Simona Fell

Avv. Chiara Campanelli

**Studio Legale Leone – Fell & C. s.r.l.**

**Roma** - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - **Palermo** - Via della Libertà n. 62 - 90143

Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955

[www.avvocatoleone.com](http://www.avvocatoleone.com) – [info@avvocatoleone.com](mailto:info@avvocatoleone.com)

P.IVA 06495860824